



Città di Albenga

Ufficio Stampa

Albenga, 30 Giugno 2010

ANNULLATA LA COMMISSIONE EDILIZIA

Nel corso della seduta di Lunedì 28 Giugno 2010, il Consiglio Comunale di Albenga ha approvato, al punto 18 all'ordine del giorno, l'adozione del Regolamento Edilizio Comunale, il quale prevede l'annullamento della Commissione Edilizia. La maggioranza in Consiglio, su indicazione dell'Amministrazione, ha ritenuto opportuno proporre un adeguamento del Regolamento Edilizio vigente, approvato con D.C.C. n. 84 del 28.11.2002, nei riguardi delle nuove norme regionali in materia oltre a tutte le normative nazionali e regionali vigenti in materia edilizia-urbanistica, paesistico-ambientale, tecniche costruttive, igienico-sanitarie, sicurezza del lavoro ed impiantistica.

Il nuovo regolamento edilizio si rende necessario al fine dell'eliminazione della Commissione edilizia, prevista nel testo vigente, e per introdurre la nuova commissione locale del paesaggio introdotta dalla L.R. 22/2009, per l'esercizio delle funzioni previste dalla normativa nazionale e regionale in materia di tutela paesaggistica. Si introduce inoltre la commissione interna detta "Consulta istruttoria", che può essere facoltativamente chiamata a condurre approfondimenti istruttori su particolari questioni emerse nel corso di un procedimento urbanistico o edilizio. La Consulta è composta dal Dirigente Settore Edilizia/Urbanistica, o suo delegato, che ne assume la presidenza, dal Dirigente Lavori Pubblici e dal Dirigente responsabile del Settore Legale, o loro delegati.

Sono inoltre state effettuate delle modifiche al fine di migliorare alcuni aspetti dell'attuale regolamento edilizio, quali:

1. L'intercapedine potrà eventualmente non essere realizzata (o realizzata con dimensioni ridotte) se sostituita o integrata con altri accorgimenti tecnici atti ad impedire il passaggio dell'umidità. A tal fine dovrà essere acquisita relazione giustificativa a firma di tecnico abilitato.
2. Tolleranza edilizia: sono considerate irrilevanti al fine della verifica della conformità al progetto autorizzato, gli scostamenti dalle misure assentite, realizzati in sede esecutiva, non superiori al 2%, fino ad un massimo di 5 centimetri.
3. Scarichi gassosi: in caso di oggettiva difficoltà tecnica e/o economica alla realizzazione degli scarichi gassosi con camini, di cui ai punti 5 e 6, gli stessi potranno essere sostituiti con appositi filtri o apparecchiature meccaniche che garantiscano la minore interferenza possibile con le aperture di areazione degli eventuali edifici circostanti presenti.



Città di Albenga

Ufficio Stampa

Vengono inoltre stabilite le norme transitorie: la Commissione edilizia costituita in forza della previgente normativa cessa dalle funzioni al momento dell'entrata in vigore del nuovo regolamento (dopo 15 giorni dalla pubblicazione sull'Albo); le istanze pendenti per le quali sia stato reso parere di merito entro la data di entrata in vigore del presente regolamento vengono decise tenendo in considerazione il parere reso, qualora sia stato reso parere interlocutorio, gli adempimenti e le integrazioni richieste sono acquisibili dall'ufficio, che istruisce e decide la pratica secondo la normativa vigente; le istanze presentate prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, per le quali non è ancora acquisito il parere della Commissione edilizia, ancorché richiesto, vengono istruite e decise secondo la normativa vigente; in ogni caso, restano inalterati i termini per provvedere, quelli assegnati per integrazioni o altri adempimenti nonché la sospensione del termine per provvedere a seguito di richieste di integrazione.

Il nuovo regolamento non va a modificare i parametri urbanistico-edilizi del P.R.G. (altezza edifici, indici edificatori in particolare).

“Come promesso in campagna elettorale, come indicato nel nostro programma amministrativo, abbiamo annullato la Commissione edilizia”, dichiara con soddisfazione il Sindaco di Albenga Rosy Guarnieri, “così da mettere fine, una volta per tutte, a quell'abitudine di casta che vedeva sempre e solo pochi, e pochi professionisti, protagonisti su tutti i livelli di trasformazione edilizia della nostra Città. Si tratta di una soluzione volta a contrastare le prevaricazioni e, naturalmente, le inutili lungaggini”.